

PROGETTI

• Realizzazione del Polo Logistico di Pizzighettone:

L'intervento in progetto si colloca nel territorio comunale di Pizzighettone, in località Tencara, in corrispondenza dell'attuale terminal dell'idrovia Milano-Cremona-Po. La Provincia di Cremona ha individuato il Polo di Pizzighettone quale sito di interesse provinciale per insediamenti produttivi, per una razionalizzazione delle attuali previsioni di localizzazioni nonché per dare una risposta compatibile alle richieste ed alle esigenze delle categorie economiche. L'area interessata dal progetto si estende su di una superficie di circa 1.000.000 mq. Tale area va ad aggiungersi ad altri 4.000.000 mq completamente occupati da insediamenti industriali lungo il Canale MI-CR-Po, consentendo in tal modo un ulteriore sviluppo di un sistema logistico, peraltro già in grado di soddisfare le esigenze imprenditoriali di trasporto intermodale e di scambi internazionali. In considerazione della breve distanza dal capoluogo lombardo (50 Km), l'area individuata è destinata a diventare un importante centro intermodale dell'hinterland Milanese con la possibilità di impiegare tutte e tre le modalità di trasporto (ferro-gomma-acqua).

• Raddoppio del binario tra Comune di Cremona e Cavatigozzi e potenziamento della Stazione di Cavatigozzi:

Il progetto mira a rilocalizzare la funzione merci presente nella stazione di Cremona e di concentrare e valorizzare l'offerta merci provinciale nello scalo di Cavatigozzi. Il progetto comprende il raddoppio del binario tra Comune e Cavatigozzi, l'elettrificazione e la sistemazione della stazione di Cavatigozzi (armamento e segnalamento). Il raddoppio della tratta interessata che ha uno sviluppo di 5,2 km permetterà una rilocalizzazione funzionale delle merci dati i livelli di impegno attuali della tratta Cremona-Cavatigozzi.

• Rifacimento dei piazzali portuali:

Il progetto prevede il futuro rifacimento dei piazzali portuali la sistemazione dell'illuminazione lungo l'accesso da via Riglio e sostituzione delle coperture dei capannoni portuali.

• Miglioramento della navigabilità del fiume Po nel tratto Cremona – foce Mincio attraverso:

1) Attività di dragaggio; 2) Sistemazione a corrente libera.

L'intervento consiste in un insieme di opere atte ad eliminare i punti critici del basso fondale sulla tratta in questione. Gli interventi, circa trenta, di rapida realizzazione e non particolarmente complessi dal punto di vista tecnico, non inficiano la possibilità di intervenire in futuro con sistemazioni più strutturali dei livelli del Po, ma offrirebbero a breve termine possibilità di miglioramento nel superamento dei punti di secca più critici, con l'obiettivo di garantire il transito di unità di navigazione per 340 giorni all'anno con un pescaggio massimo di 2 metri per consentire il transito di unità di navigazione della V classe CEMT.

• Regimazione:

L'ipotesi di Regimazione del fiume Po si fonda essenzialmente sulla possibilità/necessità di innalzare l'attuale livello idrico del corso d'acqua, in condizioni di magra, mediamente attorno alle quote di circa 50 anni fa. Tale intervento assume un ruolo fondamentale per il riassetto del fiume, in quanto attraverso di esso sarà possibile raggiungere i seguenti obiettivi: 1) riequilibrio idraulico/morfologico del fiume; 2) miglioramento delle condizioni di navigabilità; 3) produzione di energia idroelettrica; 4) miglioramento delle possibilità di derivazione a fini irrigui; 5) innalzamento e stabilizzazione delle falde idriche; 6) maggiore disponibilità di risorsa idrica durante i periodi siccitosi; 7) opere trasparenti alla piena due centennale; 8) riqualificazione paesistica ed ambientale. Lo studio di fattibilità tecnico-economica della regimazione del fiume Po è stato completato grazie al lavoro svolto da Regione Lombardia ed AIPO, l'Agenzia Interregionale per il Po. Lo studio prevede la regimazione di un tratto di fiume compreso tra Cremona e Ferrara, attraverso la realizzazione di 5 sbarramenti mobili con annessa centrale idroelettrica, una conca di navigazione ed una scala di risalita per la fauna ittica.

• Terzo Ponte:

Il progetto "Terzo ponte" sul Fiume Po consiste nella realizzazione di un nuovo casello autostradale presso Castelvetro e relativo raccordo autostradale sull'A21. Il progetto riguarda la strada ex SS 588 "Dei Due Ponti" a nord di Castelvetro e la strada ex SS 234 "Codognese" ad ovest di Cavatigozzi: tramite il nuovo peduncolo verso nord, la nuova arteria si collegherà alla ex SS 415 "Paullese" ad ovest di Costa S. Abramo. La realizzazione di tale progetto consentirebbe di chiudere l'anello viario di via Acquaviva e via Riglio e consentirebbe maggiore flessibilità di itinerari al traffico pesante, fattore strategico per la buona operatività e sicurezza di questo comparto.



C O N T A T T I

Provincia di Cremona
via della Conca n.3 – 26100 Cremona Italia
www.provincia.cremona.it

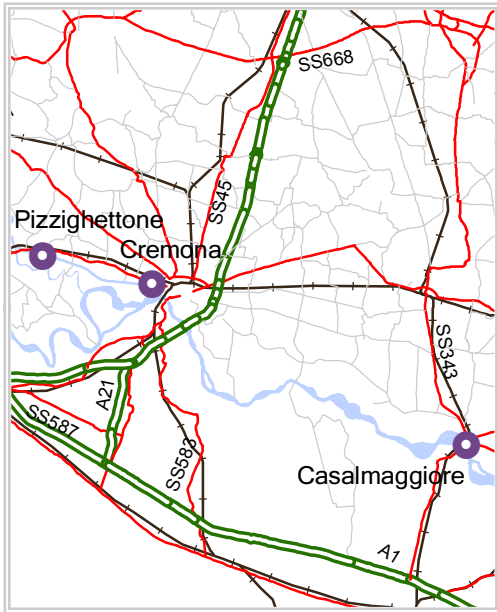
Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti
0372 406805

Referente: Avv. Giorgio Rodighiero
Dirigente: Arch. Maurizio Rossi
porto@provincia.cremona.it

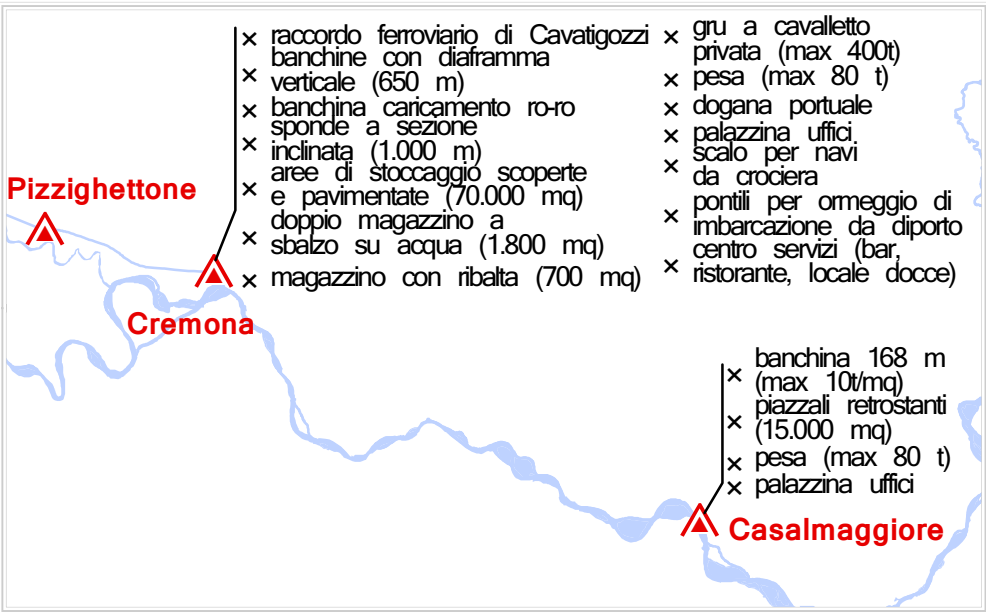
NUMERI E FATTI

	dislocazione	area portuale totale (mq)	area industriale totale (mq)	banchina (ml)	quota banchina (m s.l.m.)
C R E M O N A	porto pubblico idrovia MI-CR	463.000	3.000.000	650	38,30
PIZZIGHETTONE	porto pubblico non infrastrutturato idrovia MI-CR	907.800	1.000.000	113.300 (mq di superficie)	38,30
CASALMAGGIORE	porto pubblico su fiume Po	60.000	/	168	25.45/27.95
A R V E D I	banchina privata idrovia MI-CR	6.000	/	250	38,30
CONSORZIO AGRARIO	banchina privata idrovia MI-CR	6.000	74.735	250	38,30
L A M E R I	banchina privata idrovia MI-CR	40.000	/	300 (180mq ad uso esclusivo)	38,30
A B I B E S	banchina privata su fiume Po	6.025	49.258	250	38,30

ACCESSIBILITA'



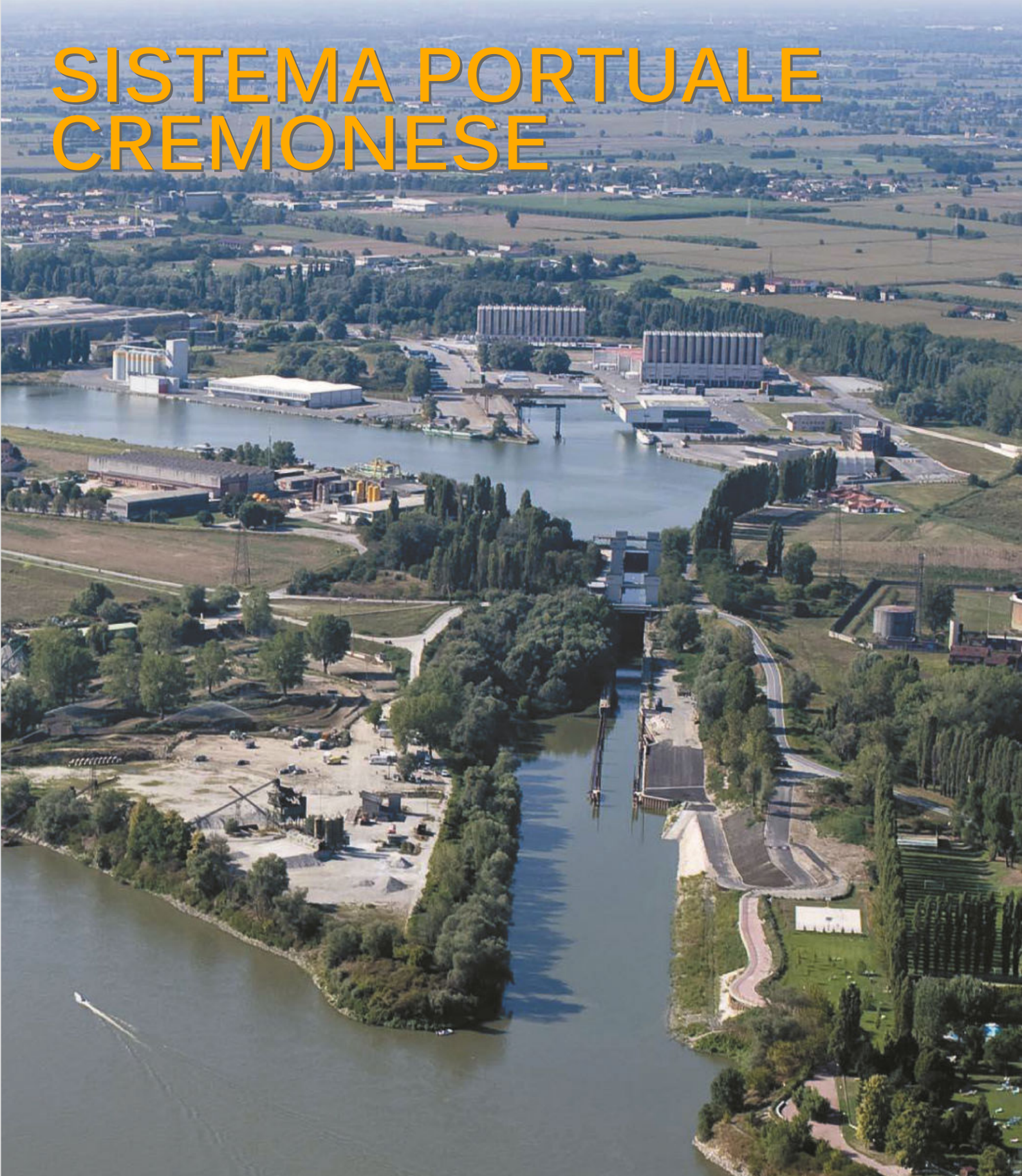
ATTREZZATURE E SERVIZI



ATTIVITA' GENERALI DEL SISTEMA PORTUALE

- Presenza della Dogana di Cremona e della sede degli uffici portuali dell'Amministrazione Provinciale di Cremona.
- Presenza di una piattaforma turistica, costituita dallo scalo per navi da crociera e da pontili per l'ormeggio di imbarcazioni da diporto.
- Assistenza allo sviluppo della logistica per il trasporto fluviale e ferroviario.
- Assistenza tecnico-amministrativa per le procedure autorizzative presso gli enti pubblici (vedi rilascio e rinnovo licenze di navigazione, autorizzazione delle manifestazioni nautiche su tutte le acque interne navigabili che si svolgono nel territorio provinciale, rilascio di concessioni, del patrimonio e del demanio costituente i porti definendo e riscuotendo i relativi canoni).
- Servizio di vigilanza con pattuglia durante le ore notturne e nei giorni festivi e prefestivi tramite il Corpo dei Vigili Giurati di Cremona.
- Erogazione servizi generali quali l'illuminazione piazzali, la fornitura di acqua potabile sulle aree pubbliche del porto.
- Assistenza presso gli uffici della Provincia di Cremona con sede in via Conca n°3 (CR) aperti al pubblico: lunedì e venerdì dalle 08.30/12.30 e dalle 14.30/16.30.
- Promozione delle attività portuali e delle imprese insediate presso fiere delle logistica (Fiera dei Trasporti e della Logistica di Monaco, di Milano, di Verona).
- Assistenza, tramite lo Sportello Europeo, per le procedure di accesso ai finanziamenti europei (programma Marco Polo, programma Naiades ed altri).

SISTEMA PORTUALE CREMONESE



Log'PAC

EUROPEAN COMMISSION



Directorate-General
for Mobility
and Transport



Provincia di Cremona



U.N.I.I.
UNIONE NAVIGAZIONE INTERNA ITALIANA - Venezia

